



La presente fotocopia, formata da un esemplare e da n. 1 allegati, di complessive n. 37 fasciate, è conforme all'originale depositato in atti, Bassano del Grappa, il 13 MAG 2015

IL FUNZIONARIO
Paola Padoan

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC: MODIFICA DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI E DEL RELATIVO PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2015.

L'anno 2015 il giorno **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

| | P | A | G | | P | A | G |
|----------------------------|---|---|----|-------------------------|---|---|---|
| 1. Poletto Riccardo | P | | | 17 Finco Maria Federica | P | | |
| 2. Reginato Giovanni | P | | | 18 Marin Roberto | P | | |
| 3. Bertoncetto Paola | P | | | 19 Monegato Stefano | P | | |
| 4. Cavalli Elisa | P | | | 20 Scotton Mariano | P | | |
| 5. Busnelli Maria Cristina | P | | | 21 Savona Alessio | P | | |
| 6. Borsato Gianandrea | P | | | 22 Bizzotto Tamara | P | | |
| 7. Ferraro Carlo | P | | | 23 Bernardi Dario | P | | |
| 8. Bussolaro Alice | P | | | 24 Conte Annamaria | P | | |
| 9. Ganzina Antonio | P | | | 25 Zonta Andrea | P | | |
| 10. Fiorese Antonio | P | | | | | | |
| 11. Merlo Mariella | P | | | | | | |
| 12. Faccio Alessandro | P | | | | | | |
| 13. Bindella Mattia | P | | | | | | |
| 14. Masolo Renzo | P | | | | | | |
| 15. Santini Teresina | P | | | | | | |
| 16. Bernardi Bruno | | A | SI | | | | |

Presenti n. 24 Assenti n. 1

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

| | P | A | | P | A |
|-----------------------------|---|---|---------------------|---|---|
| 1. Campagnolo Roberto | P | | 5. Mazzocchin Oscar | P | |
| 2. Bertoncetto Erica | | A | 6. Munari Linda | P | |
| 3. Ciccotti Giovanna | P | | 7. Vernillo Angelo | P | |
| 4. Cunico Giovanni Battista | P | | | | |

Assume la presidenza il Consigliere **Prof. Carlo Ferraro**

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA PRIMA RISORSE E SVILUPPO

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) *[Firma]* data _____

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) *[Firma]* data _____

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Merlo Mariella - Santini Teresina - Savona Alessio**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Premesso che

- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 108 del 22 dicembre 2014 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2015 e il relativo piano finanziario;
- L'articolo 1 comma 683 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;
- Rilevato che il termine attualmente previsto per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2014 è fissato al 31 maggio 2015 con decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015; pertanto, entro tale data è possibile procedere alla modifica delle tariffe dei tributi comunali con efficacia dal 01 gennaio 2015;
- Etra spa ha comunicato con protocollo 83216 del 09 dicembre 2014 una diversa determinazione dei costi per l'anno 2015; tale documento è pervenuto oltre il termine necessario per effettuare le modifiche alla proposta di deliberazione in corso di approvazione;
- L'Amministrazione comunale si era comunque impegnata, nella seduta consiliare del 22 dicembre 2014 a rivedere le tariffe per l'anno 2015 in sede di revisione della manovra tributaria;
- Risulta necessario procedere all'aggiornamento del piano finanziario e conseguentemente delle tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2015;

Ritenuto approvare il piano finanziario e le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) quale componente dell'imposta unica comunale (IUC) con decorrenza dal 01 gennaio 2015 secondo quanto previsto dai commi 639 e

seguenti dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, revocando la deliberazione di consiglio comunale n. 108 del 22 dicembre 2014, dando atto che:

Le tariffe del tributo devono essere determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Le tariffe del tributo vanno articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica;

Il calcolo del tributo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie dei locali;

Il calcolo del tributo per le utenze non domestiche è determinato in base alla superficie dei locali per le tariffe della categoria di appartenenza in base all'attività svolta.

Le categorie delle utenze non domestiche per il Comune di Bassano del Grappa sono 30, in quanto Bassano del Grappa è un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

La tariffa del nuovo Tributo è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte sulla base dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158.

La base imponibile è definita dall'articolo 1 comma 646 della legge 27 dicembre 2013 n. 147.

L'articolo 1 comma 666 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 mantiene l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela,

protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504.

Il comma 688 dispone che il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.

Ai sensi del vigente regolamento comunale delle entrate si ritiene pertanto di stabilire che la tassa rifiuti venga riscossa in due rate aventi scadenza: 16 ottobre e 16 dicembre 2015 con modello di pagamento F24;

Il versamento della tassa è effettuato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

L'Agenzia delle Entrate con risoluzione n. 45/E del 24 aprile 2014 ha ridenominato i codici tributo TARES da utilizzare nei modelli F24 per il pagamento della TARI. Il tributo provinciale è versato unitamente al tributo comunale.

Richiamato l'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, e il comma 169 dell'articolo 1 della Legge 296/06 che prevedono che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (...) è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione"; in particolare il comma 169 precisa che "dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"

Ciò premesso l'Assessore propone

1. di approvare il piano finanziario allegato alla presente come parte integrante e sostanziale allegato A) e le determinazioni in esso contenute, e in particolare la quantificazione complessiva dei costi del servizio da coprire con il tributo, la determinazione dei coefficienti kb, kc e kd applicati, la ripartizione della quota fissa e

- variabile dei costi, la suddivisione degli stessi fra le utenze domestiche e non domestiche;
2. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare nel Comune di Bassano del Grappa ai sensi dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni nonché ai sensi del vigente regolamento comunale delle entrate;
 3. di dare atto che verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 504 del 1992 nella misura che verrà approvata per l'anno 2015 dalla Provincia di Vicenza.

Visto il parere della I[^] Commissione Consiliare e della 2[^] Commissione Consiliare espresso in seduta congiunta con verbale n. 4 in data 21 aprile 2015;

Visto altresì il parere della 2[^] Commissione Consiliare espresso con verbale n. 5 in data 28 aprile 2015

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data 27 aprile 2015 con verbale n. 13;

Daro atto che il Consiglio Comunale ha deciso di unificare la discussione relativa agli argomenti iscritti ai numeri 3 - 4 - 5 dell'ordine del giorno e conseguentemente di riportare la discussione relativa ai predetti punti nella precedente deliberazione avente ad oggetto: "Imposta unica comunale IUC: modifica delle aliquote dell'imposta municipale propria IMU per l'anno 2015";

Considerata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

Con voti favorevoli n.15, contrari n.8 (Bizzotto Tamara, Conte Annamaria, Finco Maria Federica, Marin Roberto, Monegato Stefano, Savona Alessio, Scotton Mariano, Zonta Andrea), espressi dai n. 23 consiglieri votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'art. 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, su n. 24 consiglieri presenti essendosi astenuto il consigliere Bernardi Dario;

DELIBERA

1. di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, allegato A) alla presente, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, che contiene i criteri e il dettaglio dei costi che verranno coperti con la tassa sui rifiuti per l'anno 2015;
3. di approvare espressamente, come indicato in dettaglio nell'allegato Piano Finanziario per l'anno 2015:
 - i coefficienti di produttività applicabili per la determinazione delle tariffe domestiche e non domestiche nelle misure ivi indicate;
 - la suddivisione dei costi in fissi e variabili e la ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche degli stessi;
 - le tariffe della Tassa sui rifiuti, avente natura tributaria, ai sensi dell'articolo 1 comma 683 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come risultano nelle tabelle 4 e 5 del piano finanziario allegato A) alla presente da applicare per l'anno 2015;
4. di dare atto che verrà applicato in fase di riscossione il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 504 del 1992 nella misura che sarà approvata dalla Provincia di Vicenza per l'anno 2015.

5. di dare atto che il gettito tributario derivante dall'applicazione delle tariffe indicate ai punti precedenti verrà adeguato con apposita variazione nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
6. di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento degli avvisi TARI anno 2015: 1° rata entro 16 ottobre 2015 ;2° rata entro 16 dicembre 2015;
7. di dare atto che la deliberazione di consiglio comunale n. 108 del 22 dicembre 2014, è sostituita dal presente provvedimento;
8. di incaricare il funzionario responsabile a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la riscossione della tassa sui rifiuti per il corrente esercizio sulla base delle tariffe approvate con il presente atto;
9. di dare atto che i pareri di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000, risultano espressi nel frontespizio della presente deliberazione.

Allegato A)



Allegato di N. 21 FACIATE

a deliberazione CC N. 30 del 30-4-2015

il Presidente [Signature] il Segretario Comunale [Signature]

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Provincia di Vicenza



PIANO FINANZIARIO

DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

**PER LA DETERMINAZIONE
DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI**

ex art. 8 D.P.R. 27 aprile 1999 nr. 158

ANNO 2015

PREMESSA

La Tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni è stata introdotta con decorrenza dal 01 gennaio 2014, dall'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013 n. 147, quale componente dell'imposta unica comunale (costituita da IMU, TARI e TASI).

La tariffa della tassa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte sulla base dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158.

Ai sensi del comma 23 dell'articolo 14 del decreto legge 201 del 2011, il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente.

Il piano finanziario è disciplinato dall'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 nr. 158.

Il Comune di Bassano gestisce attualmente il ciclo dei rifiuti solidi urbani a mezzo contratto di diritto privato con affidamento in house alla Società Etra spa.

Etra spa ha comunicato con protocollo 11173 in data 18 febbraio 2014 (ultimo dato disponibile) i dati per la predisposizione del piano finanziario e per la quantificazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2014

Il presente documento pertanto viene redatto al fine di soddisfare l'obbligo previsto dal DPR 158/99 e risulta così composto:

- RELAZIONE - PARTE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO (art. 8 comma 3 DPR. 158/99)
- PARTE ECONOMICA DEL SERVIZIO (art. 8 comma 2 DPR 158/99)

La legge 147 del 2013 dispone infatti che solo *i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.*

La medesima legge prevede che *“con regolamento da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione*

caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea".

Gli articoli 5 comma 2 e 6 comma 2 del DPR 158 del 1999 specificano cosa debba intendersi per sistema di misurazione puntuale della quantità:

- a) per le utenze domestiche: la parte variabile della tariffa è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, specificata per kg, prodotta da ciascuna utenza.
- b) Per le utenze non domestiche: per l'attribuzione della parte variabile della tariffa gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze.

Si ritiene che non sia possibile per il Comune di Bassano del Grappa introdurre la tariffa corrispettiva poiché il sistema di raccolta dei rifiuti urbani non prevede ancora la misurazione puntuale delle quantità come definita dal DPR 158 del 1999.

E' consentito però dall'articolo 1 comma 652 della legge 147 del 2013 che, nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR 158 del 1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al Dpr 158 del 1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Il Comune di Bassano del Grappa potrà approvare il tributo TARI con applicazione dei coefficienti presuntivi previsti dal medesimo decreto con eventuali correttivi sui coefficienti in base alla disposizione di cui al comma 652 sopra richiamato.

PARTE I
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
DI GESTIONE DEL CICLO RIFIUTI SOLIDI URBANI

DATI GENERALI SUL COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Codice Fiscale : 00168480242
Codice ISTAT: 24012
Ubicazione uffici : Servizio Tributi : Via Matteotti, 39 - 36061 Bassano del Grappa
Servizio Ambiente: Piazza Castello- Bassano del Grappa
Abitanti residenti: dati al 31.12.2014 (ultimo dato disponibile): 43.363

DATI TECNICI SUL COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Totale UtENZE Domestiche : nr. 18.710 Superficie tassabile: mq. 2.514.943 (dati rielaborati da data base comunale)

Totale UtENZE non Domestiche nr. 3.089 Superficie a ruolo : mq. 834.567
(dati rielaborati da data base comunale)

Tasso di copertura dei costi in regime di TARES: 100,00%

Tasso di copertura dei costi in regime di TARI: 100,00%

Importo totale costi da coprire : : 6.038.962,11 € di cui
Costi fissi: 3.273.664,63 €
costi variabili: 2.765.297,48 €

Importo totale previsione entrata: 6.038.962,11 €
da coprire con il tributo a carico di:
TARI utenze domestiche: 3.545.151,16 €
TARI utenze non domestiche: 2.493.810,96 €

Quantità rifiuti raccolti anno 2013 (ultimo dato ufficiale disponibile): ton./a 21.152

* * * * *

MODALITA' DI GESTIONE DELLA RACCOLTA, SMALTIMENTO E TRATTAMENTO

La gestione delle varie fasi di cui si compone il ciclo Rifiuti, che parte dalla raccolta e termina con il trattamento finale del rifiuto, avviene a mezzo contratto di appalto con la ditta ETRA spa, che ha incorporato la precedente ditta Brenta Servizi Spa con sede in Bassano del Grappa in Largo Parolini 82/B.

Il contratto comprende le fasi di raccolta, stoccaggio, trattamento e smaltimento delle varie frazioni di rifiuti urbani e assimilati.

La ditta ETRA Spa dispone di propri mezzi, personale e impianti per la gestione di tutte le fasi di cui si compone il ciclo integrato dei rifiuti. Il Comune di Bassano pertanto non ha necessità di destinare né mezzi né personale per la gestione del ciclo tecnico dei rifiuti.

Viene gestita dal Comune, la fase "attiva" di determinazione delle tariffe della Tassa e di gestione delle utenze (domestiche e non domestiche) e di elaborazione del ruolo. Di tali attività si occupa il Servizio Tributi.

Il Servizio Ambiente cura le fasi di controllo tecnico del servizio.

MODALITA' DI RISCOSSIONE DEL TRIBUTO COMUNALE

La riscossione della Tassa sui Rifiuti verrà gestita dal Servizio Tributi e avverrà per l'anno 2015 a mezzo F24 con le scadenze indicate nel regolamento comunale delle entrate.

* * * * *

IMPORTO APPALTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Per l'appalto di gestione del servizio alla ditta ETRA spa è stato fissato un canone, individuato nel contratto, che prevede una parte fissa, da adeguare in base all'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo, e una parte variabile, relativa ai costi di smaltimento e trattamento, sulla base dei quantitativi di rifiuti effettivamente conferiti.

L'importo previsto per la ditta ETRA spa per l'anno 2015 è pari a euro 5.675.000,00 (IVA compresa). Il dettaglio verrà specificato nella seconda parte di questo lavoro.

* * * * *

FASI DEL CICLO DI GESTIONE

Le varie fasi di cui si compone il ciclo rifiuti solidi urbani sono, in sintesi, le seguenti:

- a) attività di pulizia e spazzamento strade e piazze pubbliche;
- b) attività di raccolta (cassonetti stradali e porta a porta) frazione secca e frazione umida dei rifiuti;
- c) trasporto rifiuti presso idoneo impianto;
- d) conferimento in impianti di stoccaggio, selezione, trattamento, smaltimento rifiuti;
- e) gestione raccolta e trattamento rifiuti diversi dal rifiuto secco/umido presso CISP (Centro intercomunale di stoccaggio provvisorio);
- f) gestione e raccolta porta a porta di alcune tipologie di rifiuti differenziati;
- g) conferimento a terzi di rifiuti selezionati.
- h) attività di raccolta e gestione del verde (erba e ramaglie);
- i) attività di raccolta e gestione dei rifiuti ingombranti;

a) Attività di pulizia e spazzamento strade e piazze pubbliche

La pulizia delle strade e piazze del Centro Storico cittadino avviene con una frequenza minima garantita giornaliera, anche nei giorni festivi, con un metodo misto che prevede l'utilizzo di una macchina spazzatrice con autista coadiuvato da un operatore munito di soffiatore ovvero di attrezzatura per la

spazzamento manuale. Infatti, in alcune zone, ove necessario, l'intervento è effettuato manualmente da un operatore con idonea attrezzatura per evitare il danneggiamento della pavimentazione.

Nelle aree della periferia, la frequenza è garantita almeno una volta ogni due mesi, e quindici volte all'anno nei viali alberati. Il programma di massima viene ogni anno ridefinito in collaborazione tra Etra Spa ed il Servizio Ambiente Comunale

b) attività di raccolta (cassonetti stradali e porta a porta) frazione secca e frazione umida dei rifiuti:

L'attuale sistema di gestione dei rifiuti urbani e assimilati prevede:

- per la raccolta del rifiuto umido, le utenze sono dotate di secchielli da 10/25 litri dati in dotazione a ciascuna famiglia, e di cassonetti di dimensioni variabili nel caso di grandi utenze condominiali o di esercizi pubblici. Le utenze hanno l'obbligo di utilizzare i sacchetti biodegradabili. I secchielli devono essere tenuti in proprietà privata ed esposti su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta. In centro storico, le utenze devono conferire il rifiuto organico prodotto nei contenitori stradali posizioni lungo le vie del centro storico;
- per la raccolta del rifiuto secco vengono utilizzati sacchetti in plastica trasparenti e cassonetti di dimensioni variabili nel caso di grandi utenze condominiali o di esercizi pubblici.

La raccolta avviene:

- per il rifiuto organico tutti i giorni in centro storico presso i contenitori stradali e bisettimanale, a giorni stabiliti, per le tre aree in cui è diviso il territorio di Bassano (escluso centro storico);
- per il rifiuto secco quattro volte la settimana in centro storico e con frequenza settimanale in periferia (esclusi i giorni festivi).

Dal 2008 ad oggi il materiale distribuito per la gestione dei rifiuti (comprese le sostituzioni) è il seguente (ultima rilevazione 17/12/2013):

- per il rifiuto umido: 18.747 secchielli di volumetria 10 lt o 25 lt, 12.443 cassonetti di volumetria 120 lt, 619 cassonetti condominiali di volumetria che varia dai 120 lt ai 1100 di cui con chiave 139 e senza 480;
- per il rifiuto secco: 1446 cassonetti condominiali di volumetria che varia dai 120 lt ai 1100 lt.

Per le raccolte differenziate sono stati distribuiti rispettivamente:

- per la raccolta del vetro 1474 cassonetti di volumetria che varia dai 120 lt ai 1100 di cui con chiave 218 e senza 1256;
- per la raccolta della carta 967 cassonetti di volumetria che varia dai 120 lt ai 1100 di cui con chiave 173 e senza 794;
- per la raccolta della plastica 946 cassonetti di volumetria che varia dai 120 lt ai 1100 di cui con chiave 172 e senza 774;

La ditta ETRA Spa effettua la raccolta dei rifiuti sopra descritti utilizzando più autocompattatori e automezzi APE con operatori manuali per la frazione secco - umido in periferia

c) trasporto rifiuti ad idoneo impianto

Il trasporto dei rifiuti avviene ad opera della ditta ETRA Spa con propri automezzi.

Il rifiuto secco ed il rifiuto umido urbano raccolto, vengono portati direttamente agli impianti ETRA Spa dove viene operata una prima selezione per tipologie di rifiuto.

d) conferimento in impianti di stoccaggio - selezione - trattamento - smaltimento rifiuti

Il rifiuto umido raccolto viene inviato all'impianto di digestione anaerobica di proprietà della ditta ETRA SpA in via dei Tulipani per la produzione di compost organico certificato dall'Osservatorio Regionale Compostaggio del Veneto.

dall'Osservatorio Regionale Compostaggio del Veneto.

La quantità complessiva di rifiuti raccolta nel 2013 (ultimo dato complessivo disponibile dai dati ufficiali ARPAV) è stata di 21.152 t/anno, così suddivisi:

Dati Arpav 2013

| DESCRIZIONE | QUANTITA' |
|--------------------------------------|----------------------|
| FORSU | 4.250.000 Kg |
| Verde | 3.312.410 Kg |
| Vetro | 1.801.663 Kg |
| Carta e cartone | 3.192.141 Kg |
| Plastica | 1.460.908 Kg |
| Imballaggi metallici | 0 Kg |
| RAEE | 221.391 Kg |
| Altro recuperabile | 808.048 Kg |
| Rifiuti particolari | 86.501 Kg |
| TOTALE Raccolta differenziata | 15.133.162 Kg |
| Residuo | 6.018.838 Kg |
| Rifiuto totale | 21.151.900 Kg |
| % RACCOLTA DIFFERENZIATA | 71,50 % |
| Utenze comp | 1.178 n° |

La frazione secca e le altre frazioni non recuperabili (indifferenziato secco derivante da cestini pubblici, rifiuti abbandonati, e spazzamento strade), vengono conferiti, ad una linea di selezione e trattamento dell'impianto di digestione anaerobica di ETRA Spa di Bassano del Grappa, dalla quale, a seconda dei casi, escono frazione secca avente caratteristiche di materiale combustibile – avviata quindi nella fossa del CDR – o scarti che, mediante container, sono avviati ad appositi impianti.

Per l'anno 2014 si ritiene che, approssimativamente, sarà prodotta la medesima quantità.

φ) gestione raccolta e trattamento rifiuti diversi dal rifiuto secco/umido presso CISP (Centro intercomun. di stoccaggio provvisorio):

Il Centro di raccolta, di proprietà dell'Etra spa, è situato in Via dei Tulipani in Q.re Prè di Bassano del Grappa ed è anche il luogo di raccolta dei rifiuti differenziati da destinare al recupero, riciclaggio o allo smaltimento definitivo. Possono accedervi sia privati cittadini (utenze domestiche) sia le attività economiche (utenze non domestiche) di Bassano del Grappa iscritte a ruolo TRASU, per conferire rifiuti urbani e assimilati agli urbani, diversi dal rifiuto secco/umido, che non vengono raccolti con il normale sistema di raccolta porta a porta. È possibile conferire anche il rifiuto biodegradabile (erba e ramaglie), i rifiuti ingombranti e tutti gli altri generi di rifiuti che non rientrano nelle tipologie del rifiuto secco/umido. Il conferimento al centro di raccolta può avvenire dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi.

Il rifiuto riciclabile (carta, plastica, legno, ingombranti, stracci ecc.) viene trattato primariamente presso la sede del CISP di Via dei Tulipani-Bassano, dove avviene una prima selezione e stoccaggio, per avviarlo successivamente al recupero presso ditte terze, in una seconda fase. Per quanto concerne le pile ed i farmaci usati, così come gli altri rifiuti pericolosi, la raccolta avviene primariamente presso il centro di raccolta in seguito gli stessi vengono destinati ad impianti specializzati di smaltimento.

Gli stracci vengono raccolti presso il centro di raccolta sito in Quartiere Prè a Bassano.

Il rifiuto verde conferito al il centro di raccolta e in seguito viene trattato direttamente in un piccolo impianto di compostaggio presso il CISP.

γ) gestione e raccolta porta a porta di alcune tipologie di rifiuti differenziati

Il servizio di raccolta porta a porta per le seguenti tipologie di rifiuto è così organizzato:

- carta/cartone: Nel centro storico la raccolta avviene due volte la settimana nei giorni prestabiliti. Le utenze sia domestiche che non domestiche sono tenute a conferire la carta/cartone fronte strada davanti alla propria abitazione/sede. Nel restante territorio comunale la raccolta avviene con frequenza settimanale. Le utenze sia domestiche che non domestiche sono tenute a conferire carta/cartone davanti alla propria abitazione/sede la sera prima del giorno prestabilito. Per le sole utenze commerciali, site nel centro storico, è previsto un servizio porta a porta con cadenza bisettimanale.
- Vetro: Per le utenze domestiche e non domestiche site nel centro storico sono stati posizionati nel centro contenitori di adeguata capacità che vengono svuotati con cadenza bisettimanale. Per le utenze domestiche e non domestiche nel restante territorio comunale sono stati consegnati in contratto d'uso gratuito, contenitori di varia volumetria, da posizionare fronte strada il giorno fissato per la raccolta. Alle utenze condominiali vengono consegnati contenitori di adeguata volumetria a seconda delle unità abitative. Il servizio per le utenze commerciali al di fuori del centro storico avviene con cadenza settimanale, per le restanti utenze avviene con cadenza mensile.
- Imballaggi in plastica e in metallo: Tutte utenze site nel il territorio comunale sono tenute a conferire gli imballaggi in plastica e gli imballaggi in metalli insieme in sacchetti semitrasparenti a fronte strada davanti alla propria abitazione/sede o nei punti indicati, la sera prima del giorno prefissato per la raccolta che avviene con danza settimanale. Alle utenze domestiche (limitatamente ai condomini) sono forniti, in contratto d'uso gratuito, contenitori di adeguata capacità.
- pile - raccolta in contenitori presso negozi specializzati- nr. 37 contenitori - nr. 40 svuotamenti complessivi annui effettuati su chiamata. Le pile possono essere conferite anche presso il CISP - Quartier Prè Bassano.
- Farmaci - raccolta contenitori presso farmacie - 17 contenitori - circa nr. 160 svuotamenti complessivi annui effettuati su chiamata. Le pile possono essere conferite anche presso il CISP - Quartier Prè Bassano.
- Altri rifiuti pericolosi urbani: vengono raccolti presso il CISP - Quartiere Prè Bassano.

- indumenti usati, scarpe e borse: vengono raccolti presso il CISP – Quartiere Prè Bassano.

n) Conferimento a terzi di rifiuti selezionati

Non tutti i rifiuti selezionati vengono trattati dalla ditta ETRA Spa.

Come già spiegato al punto e) i rifiuti derivanti dalla selezione di carta, plastica, vetro, legno ed altri rifiuti riciclabili vengono avviati al recupero in impianti di ditte terze da parte della ditta ETRA spa con la quale il Comune ha comunque un contratto unico. In seguito è la ditta stessa che si occupa di individuare i diversi soggetti autorizzati per il conferimento di rifiuti selezionati.

l) Attività di raccolta e gestione raccolta verde.

La raccolta del rifiuto verde comprende i rifiuti prodotti dal giardinaggio domestico (sfalci ramaglie, potature). Il servizio è su richiesta iniziale del cittadino che viene fornito di cassonetto carrellato (a seguito di pagamento di una cauzione) da esporre a bordo strada con cadenza quindicinale secondo un calendario prestabilito, fatta eccezione per le frazioni di Campese, San Michele e Valrovina, per le quali è prevista la prenotazione telefonica al numero verde. A far data del 17/12/2013 sono stati distribuiti n. 2027 contenitori di volumetria da 120 lt a 1100 lt per la raccolta domiciliare del verde.

Il rifiuto raccolto dalla ditta ETRA Spa viene conferito presso il CISP dove viene avviato direttamente al recupero in un proprio impianto di compostaggio.

o) Attività di raccolta e gestione dei rifiuti ingombranti

La raccolta del rifiuto ingombrante viene attivato su chiamata ed effettuato con cadenza settimanale. Il servizio prevede il prelievo del rifiuto porta a porta, previa cernita delle frazioni riutilizzabili, e avvio presso gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento. Il rifiuto viene collocato davanti alla propria abitazione il giorno stabilito per un massimo di 6 colli/anno e due chiamate/anno per utenza. I rifiuti ingombranti possono essere anche conferiti direttamente dal cittadino presso il CISP – Quartiere Prè Bassano.

* * * * *

ATTIVITA' CENTRALI - AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Le fasi operative del ciclo di gestione dei rifiuti fanno capo, come già descritto in precedenza, alla ditta appaltatrice del servizio, ETRA Spa.

Rimangono in capo al Comune le seguenti attività:

Servizio Ambiente:

- gestione contratto società gestore del servizio, verifiche e predisposizione eventuale capitolato tecnico in sede di gara d'appalto alla scadenza-prosecuzione delle iniziative informative rivolte alla cittadinanza, stesura del calendario annuale di raccolta rifiuti in collaborazione;
- valutazione e predisposizione di eventuali modifiche, integrazioni e proposte di miglioramenti al servizio di raccolta, in particolare in centro storico, per aumentarne la qualità sia del servizio

stesso verso i cittadini sia del materiale raccolto ai fini dell'aumento della percentuale di raccolta differenziata comunale;

- predisposizione di modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti al regolamento comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- rilascio del parere di competenza, su richiesta dell'ufficio tributi, in merito alle richieste di riduzione TARSU ai sensi del regolamento delle Entrate Tributarie da parte delle aziende che avviano autonomamente il recupero di una quota significativa dei rifiuti assimilati agli urbani;
- rilascio pareri ai sensi del regolamento Comune per la gestione dei rifiuti solidi urbani in merito alla realizzazione di piccole isole per il conferimento dei rifiuti urbani da parte di privati in suolo pubblico;
- compilazione annuale della comunicazione obbligatoria annuale MUD (modello unico di dichiarazione) alla Camera di Commercio di Vicenza, relativa ai dati (quantitativi ed economici) sulla raccolta dei rifiuti urbani e assimilati;
- aggiornamento ai sensi della L.R. n. 3/200 dell'applicativo software Orso per comunicazioni obbligatorie semestrali all'Osservatorio Arpav sui rifiuti;
- attività informativa all'utenza, tramite lettere, contatti telefonici e verbali, in merito alle segnalazioni inerenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- redazione di testi per l'aggiornamento delle pagine del sito internet del Comune riguardanti la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati;
- gestione delle segnalazioni da parte delle utenze domestiche e non domestiche;
- coordinamento con le grandi utenze del ciclo di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati;
- controllo e liquidazione fatture relative al "Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani nel territorio del comune di Bassano del Grappa" sottoscritto.

| <i>Personale impiegato:</i> | <i>% attività lavorativa per servizio rifiuti</i> |
|------------------------------------|---|
| Nr. 1 dipendente cat. Dirigenziale | 5% |
| Nr. 2 dipendenti Cat. D | 20+70% |
| Nr. 1 dipendenti Cat. C | 90% |

Servizio Tributi

- determinazione delle tariffe del tributo secondo i criteri del DPR 158 del 1999;
- gestione degli archivi delle utenze domestiche e non domestiche e delle relative agevolazioni previste dal regolamento comunale sulle Entrate;
- formazione e riscossione degli avvisi di pagamento del tributo;
- gestione dei flussi di riscossione a mezzo F24
- controlli per recupero evasione/elusione nell'ambito di applicazione del tributo;
- predisposizione e gestione dei rimborsi e dei recuperi del tributo.

| <i>Personale impiegato:</i> | <i>% attività lavorativa per servizio rifiuti</i> |
|------------------------------------|---|
| Nr. 1 dipendente cat. Dirigenziale | 5% |
| Nr. 2 dipendenti Cat. D | 40%+100% |
| Nr. 2 dipendenti Cat. C | 100% |

* * * * *

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI

L'amministrazione comunale si pone principalmente i seguenti obiettivi:

- Promuovere la qualità e quantità della separazione delle diverse frazioni differenziate raccolte, mediante il miglioramento delle modalità di separazione delle diverse frazioni di rifiuti, continuando l'attività informativa, prevalentemente, attraverso i "canali" istituzionali, quali il sito internet e il periodico dell'Amministrazione, al fine di ricordare orari, frequenza e corrette modalità di conferimento dei diversi tipi di rifiuti.
- Promozione di campagne informative anche tramite la Società Etra spa che gestisce il servizio: raccolta della plastica, utilizzo dei pannolini riutilizzabili, raccolta di manufatti in amianto.
- Continuare l'attività di vigilanza al fine di verificare, in particolar modo, il corretto conferimento dei rifiuti, la corretta differenziazione degli stessi e l'eventuale accertamento degli illeciti.
- Continuare l'attività di controllo sulle modalità di svolgimento del servizio da parte della ditta affidataria dell'Appalto di raccolta.
- Attivazione di procedure concordate per migliorare la qualità del servizio di raccolta offerto dalla ditta che effettua il servizio di raccolta.
- Proporre eventuali modifiche al regolamento di gestione RSU;
- Migliorare il servizio di raccolta in centro storico ovvero valutazione di alcune proposte di gestione del servizio che rispettivamente prevedono: il potenziamento dell'esistente previa verifica con il Gestore della qualità e modalità dei servizi svolti, o in alternativa eliminazione dei cassonetti stradali dell'organico e del vetro con posizionamento in tre punti del centro storico di press-container con identificazione e pesatura o in alternativa attivazione del servizio di raccolta porta a porta per tutte le frazioni di rifiuti differenziati con valutazione su orari diversi dall'attuale per la raccolta del rifiuto. Per le attività commerciali saranno se necessarie attivate delle raccolte apposite. Valutazione anche di altri di raccolta da parte del gestore in centro storico.
- Verifica delle modalità organizzative e normative correlate all'avvio del Sistri.
- Studio e analisi delle modalità di affidamento del servizio di raccolta e smaltimento per i prossimi anni.

* * * * *

PARTE II SITUAZIONE ECONOMICA DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA

Ai sensi dell'articolo 1 comma 650 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 la tassa è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare cui corrisponde una autonoma obbligazione tributaria.

Il comma 651 del medesimo articolo stabilisce che la tariffa del nuovo tributo è commisurata tenendo conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158.

Il successivo comma 652 consente, nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR 158 del 1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al DPR 158 del 1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Il comma 654 dispone che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36.

DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

Secondo quanto previsto dall'articolo 2 comma 2 del DPR 158 del 1999 è obbligatoria la copertura integrale di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti

All'interno del piano finanziario il costo complessivo deve essere dettagliato secondo le voci di costo determinate dal punto 3 dell'allegato 1 al DPR 158 del 1999 e secondo quanto previsto dalle specifiche linee guida ministeriali predisposte dal Gruppo di lavoro ministeriale nel mese di febbraio 2013;

Secondo la proposta deliberativa in corso di approvazione, il Comune prevede l'applicazione della TARI "tributo" e pertanto l'IVA versata dal comune ai propri fornitori non può essere portata in detrazione in quanto relativa all'acquisto di beni o servizi afferenti a operazioni non soggette all'imposta (articolo 19 comma 2 DPR 633 del 1972) e pertanto l'IVA è parte integrante del costo nel bene o servizio acquistato e quindi deve essere considerata nel Piano economico finanziario.

Secondo quanto presentato dalla ditta ETRA spa, attuale gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti del Comune di Bassano del Grappa, i costi da considerare nel piano finanziario ai fini della determinazione della tariffa sono quelli riportati nella tabella trasmessa dalla ditta ETRA allegata al presente documento secondo la suddivisione sopra indicata.

Il costo del personale dedicato al servizio viene computato in quota pari al 85% fra i costi operativi CGD mentre per la rimanente parte va inserito fra i costi generali di gestione CGG., in considerazione del fatto che il DPR 158 del 1999 fra i criteri da adottare prevede quello di "privilegiare i nuclei familiari più numerosi", e considerato che i costi di personale sono rigidi e non facilmente variabili al variare della quantità raccolte.

All'interno dei costi generali di gestione (CGG) vanno considerate anche le spese di personale sostenute dal Comune per le attività legate alla gestione del contratto di servizio e servizi ambientali connessi e per la gestione del tributo e delle relative utenze, in proporzione al tempo dedicato a tali attività come riportato nelle premesse. Vanno altresì considerate le spese generali di gestione (spese per utenze di rete) in quota percentuale pari al numero di uffici occupati dal personale sopra considerato rispetto al totale degli uffici comunali.

Il tributo speciale per lo smaltimento dei rifiuti in discarica viene sostenuto dal gestore ETRA spa ed è già compreso fra gli elementi di costo (CTS)

Vengono ricomprese le spese per lo spazzamento delle strade escluse le operazioni di sgombero neve.

Non rientrano nel piano finanziario i costi di manutenzione e gestione del verde pubblico mentre vengono ricompresi i costi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti che ne derivano.

Per il corrente anno non vengono considerati i costi da passività probabili e non certe correlate alla gestione dei rifiuti quali il fondo rischi per cause in corso né quelli derivanti da mancata riscossione, in quanto, trattasi del primo anno di gestione del nuovo tributo.

Per quanto attiene alle voci ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito, ETRA spa ha evidenziato il costo degli ammortamenti, mentre non risultano espressamente evidenziati gli accantonamenti e remunerazione del capitale investito.

SUDDIVISIONE DEI COSTI

La suddivisione dei costi nelle categorie previste dal DPR 158 del 1999 fra fissi e variabili viene effettuata secondo i criteri previsti dal metodo tariffario normalizzato.

RIPARTIZIONE DEI COSTI

La ripartizione dei costi fissi e variabili fra le due macro categorie di utenze domestiche e non domestiche è prevista dall'articolo 4 del DPR 158 del 1999 secondo criteri razionali.

Al fine di evitare criteri discrezionali, si fa ricorso al metodo previsto dalle linee guida ministeriali Tares, secondo il quale è possibile determinare "per differenza" la quantità globale annua di rifiuti delle utenze domestiche (Q_d) una volta nota la quantità globale annua di rifiuti (Q_T) e la quantità di rifiuti da attribuire alle utenze non domestiche (Q_{nd}) ricavata in base ai coefficienti k_d di cui alle tabelle 4a e 4b dell'allegato 1 al citato DPR 158 del 1999 i quali esprimono non solo un mero "peso" in proporzione al quale vanno ripartiti i costi del servizio (come avviene invece per i parametri k_c) ma "coefficienti potenziali di produzione in Kg/m^2 anno". Essi misurano quindi la produzione di rifiuti in peso per unità di superficie, sia pur in via potenziale o presunta, per ciascuna categoria di utenza non domestica. Utilizzando tale criterio si deve poi obbligatoriamente utilizzare i medesimi coefficienti k_d per la determinazione delle quote variabili delle tariffe.

Tale distribuzione "tecnica" dovrà però essere modificata al fine di assicurare la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche così come prevista dal comma 658 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147. Per l'anno 2015 si considera solo la minor entrata derivante da agevolazioni per compostaggio domestico.

SUPERFICI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Comune non dispone al momento delle superfici totali delle attività produttive poiché con i precedenti regimi tributari erano tassabili solamente le superfici non di produzione (magazzini di deposito materie prime e prodotti finiti, uffici, bagni, mense. Non erano tassabili le aree produttive, i magazzini di semilavorato, le aree produttive di rifiuto da imballaggi terziari).

COSTI DA COPRIRE CON LA TASSA SUI RIFIUTI

Si analizzano di seguito le singole voci di cui è composto il piano finanziario:

I dati trasmessi da ETRA spa riguardanti strettamente la gestione del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e trattamento rifiuti tengono già conto dei costi relativi all'anno n-1 aggiornati con il tasso programmato di infrazione e diminuiti di un coefficiente per recupero di produttività.

Le componenti di costo della tariffa sono definite ai sensi del DPR 158 del 1999 come segue:

- Costi operativi di gestione – CG
- Costi comuni – CC
- Costi d'uso del Capitale - CK

All'interno dei Costi operativi di gestione CG sono ricompresi:

- Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati – CGIND a loro volta suddivisi in:
 - ✓ Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – CSL
 - ✓ Costi di raccolta e Trasporto RSU - CRT
 - ✓ Costi di trattamento e smaltimento RSU – CTS
 - ✓ Altri Costi – AC
- Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata – CGD a loro volta suddivisi in:
 - ✓ Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD
 - ✓ Costi di trattamento e riciclo - CTR

All'interno dei Costi Comuni CC sono ricompresi:

- Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso – CARC
- Costi generali di gestione – CGG
- Costi comuni diversi – CCD
-

All'interno dei Costi d'uso del capitale CK sono ricompresi:

- Ammortamenti (Amm)
- Accantonamenti (Acc)
- Remunerazione del capitale investito (R)

COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA

- La tariffa si compone di due parti: $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$

All'interno della parte fissa vanno ricompresi:

$$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

All'interno della parte variabile vanno ricompresi:

$$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

In base ai dati specifici del Comune di Bassano del Grappa i costi sono così composti:

Allegato 1 del D.P.R. 27/04/1999, N. 158.

COSTI DA FINANZIARE CON LA PARTE FISSA DELLA TARIFFA

| | | | |
|---|---|---------------------------|-----------------------|
| Costi spazzamento e lavaggio strade e piazza pubbliche | € | 686.671,66 | |
| Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso | € | 80.000,00 | |
| Costi generali di gestione | € | 355.229,91 | |
| Costi comuni diversi | € | 96.054,98 | |
| Altri costi | € | 195.575,31 | |
| Costi d'uso del capitale | € | 105.358,95 | |
| Altri costi | € | 1.754.773,82 | |
| | | Totale parte fissa | € 3.273.664,63 |

COSTI DA FINANZIARE CON LA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

| | | | |
|---|---|--------------------------------|-----------------------|
| Costi di raccolta e trasporto RSU | € | 213.124,13 | |
| Costi di trattamento e smaltimento RSU | € | 1.460.642,00 | |
| Costi di raccolta differenziata per materiale | € | 830.728,32 | |
| Costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi per la vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti) | € | - | |
| Altri costi | € | 260.803,03 | |
| | | Totale parte variabile | € 2.765.297,48 |
| | | TOTALE COSTI DA COPRIRE | € 6.038.962,11 |

ANALISI DELLE VOCI DEL PIANO FINANZIARIO

Costi della gestione - CG

Costi della gestione indifferenziati - CGIND

- a) CRT - CSL -costi di raccolta e trasporto RSU e costi di spazzamento e lavaggio strade. Gli accordi siglati fra il Comune di Bassano e la ditta ETRA Spa prevedono un canone complessivo annuo e ricomprensente le varie fasi di raccolta delle varie tipologie di rifiuti e di spazzamento strade e piazze pubbliche e pulizia a seguito mercati settimanali;
- b) CTS costi di trattamento e smaltimento RSU - E' inoltre previsto un canone complessivo annuo che tiene conto dei costi di trattamento e smaltimento RSU.
- c) AC - Altri Costi - Vengono compresi in questa voce le spese per il servizio svolto da ETRA spa nell'ambito del contratto di servizio per l'asporto rifiuti da mercati, il servizio di movimentazione e manutenzione contenitori (nuove consegne - sostituzioni - ritiri) e il servizio di disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione.

Costi della gestione ciclo raccolta differenziata - CGD

- a) CRD - CTR- Costi di raccolta differenziata per materiale e costi di trattamento e riciclo. In questa tipologia di costi è prevista la spesa a favore della ditta ETRA Spa relativa al servizio di smaltimento e trattamento rifiuti. Tale importo è stato quantificato sulla base dei quantitativi storici di rifiuti effettivamente raccolti con modalità differenziata.

Costi comuni - CC

- a) CARC - Costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso: sono ricompresi in tale voce i costi di riscossione. Per questo primo anno essi sono stati stimati in base alla spesa storica degli anni precedenti ma essendo diverse le modalità di pagamento tale costo andrà meglio precisato per il prossimo esercizio.
- b) CGG - Costi generali di gestione : Vengono incluse in questa voce anche le spese sostenute dal Comune per il personale dipendente del servizio Ambiente che si occupa della gestione del contratto con Etra, delle problematiche connesse alla gestione dei rifiuti e del personale del servizio Tributi che si occupa della gestione del tributo e del front office con il pubblico. Viene altresì considerata in questa voce la quota di spese generali sostenuta dal Comune per il funzionamento degli anzidetti uffici.
- c) CCD - Costi comuni diversi : Vengono incluse in questa voce anche le spese sostenute da ETRA spa per la guardiania dell'Ecocentro.

Costi d'uso del Capitale - CK

- a) Amm - ACC - R - Ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito. All'interno di questa voce sono ricomprese le quote degli ammortamenti dello start up e della fornitura dei contenitori utenze domestiche e non domestiche della raccolta differenziata.

Altri Costi fissi e variabili

Sono ricompresi in questa voce residuale i costi derivanti dallo scorporo dal costo operativo del servizio dei costi del personale.

Altri costi fissi – viene esposta in questa voce, per maggiore chiarezza espositiva, la quota del costo del personale dedicato al servizio computato in quota pari al 85% fra i costi generali di gestione CGG., in considerazione del fatto che il DPR 158 del 1999 fra i criteri da adottare prevede quello di “privilegiare i nuclei familiari più numerosi”, e considerato che i costi di personale sono rigidi e non facilmente variabili al variare della quantità raccolte. All'interno di questa voce sono stati inoltre inclusi anche i minori introiti da tributo derivanti dall'applicazione delle agevolazioni previste dal regolamento comunale delle entrate. E' portato in riduzione dei costi, all'interno di questa voce il contributo erogato dal Ministero della Pubblica Istruzione per le istituzioni scolastiche quantificato in base al numero degli studenti. (quota fissa proporzionale al rapporto fra costi fissi e variabili complessivi). Il contributo erogato per l'anno 2014 ammonta a euro 63.364,93. La quota scomputata nella parte fissa è pari a euro 34.343,79#.

Altri costi variabili - viene esposta in questa voce, per maggiore chiarezza espositiva, la quota del costo del personale dedicato al servizio computato in quota pari al 15% fra i costi operativi CGD, per le considerazioni esposte al punto precedente. E' portato in riduzione dei costi, all'interno di questa voce il contributo erogato dal Ministero della Pubblica Istruzione per le istituzioni scolastiche quantificato in base al numero degli studenti. (quota variabile proporzionale al rapporto fra costi fissi e variabili complessivi). Il contributo erogato per l'anno 2013 ammonta a euro 63.364,93. La quota scomputata nella parte variabile è pari a euro 29.021,14#.

All'interno della quadri ripartizione costi fissi + costi variabili = tari utenze domestiche + tari utenze non domestiche, viene esposto separatamente l'importo delle agevolazioni di cui all'articolo 1 comma 658 della legge 27 dicembre 2013 n. 147. Per il corrente anno non si dispone ancora di dati per l'applicazione di riduzioni relative alla raccolta differenziata riferibili alla generalità delle utenze domestiche. Si dispone invece del dato delle agevolazioni per compostaggio domestico che è ricompreso, secondo le indicazioni delle linee guida ministeriali, all'interno di questa tipologia di riduzioni, che comportano solo uno spostamento di oneri a carico delle utenze non domestiche.

COEFFICIENTI K DA APPLICARE

Coefficienti K per le utenze domestiche

Si riportano i coefficienti applicati alle utenze domestiche

Ka= coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare. Il coefficiente applicato, previsto dalla tabella 1a del DPR 158 del 1999 è fisso per il nord Italia. Ai sensi dell'articolo 1 comma 652 della legge 147 del 2013, nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR 158 del 1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il comune può, per gli anni 2014 e 2015, non considerare i coefficienti di cui alla tabella 1a del medesimo allegato 1. L'Amministrazione comunale ha scelto di applicare il coefficiente come previsto dal DPR 158 del 1999.

K_b= coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare. Il coefficiente, previsto dalla tabella 2 del dPR 158 del 1999, è applicato in misura pari al massimo per agevolare i nuclei familiari numerosi.

| NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM. | coefficienti di adattamento | coefficienti proporzionali |
|---|--------------------------------|----------------------------|
| | tab. 1/a D.P.R. 158/99 | tab. 2 D.P.R. 158/99 |
| | K_a NORD IT. | K_b MAX |
| 1 | 0,80 | 1,00 |
| 2 | 0,94 | 1,80 |
| 3 | 1,05 | 2,30 |
| 4 | 1,14 | 3,00 |
| 5 | 1,23 | 3,60 |
| 6 O PIU' | 1,30 | 4,10 |

Coefficienti K per le utenze non domestiche

Si riportano i coefficienti applicati alle utenze non domestiche

K_c= coefficiente potenziale di produzione Il coefficiente, previsto dalla tabella 3a del dPR 158 del 1999 è applicato in misura minima all'interno del range fissato dalla tabella stessa per il nord Italia, al fine di attenuare gli impatti, nella ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche, sulle utenze con maggiore produzione potenziale di rifiuto.

K_d= coefficiente di produzione kg/mq anno. Ricordato che è consentito dall'articolo 1 comma 652 della legge 147 del 2013, nelle more della revisione del regolamento di cui al dPR 158 del 1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alla tabella 4a dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al dPR 158 del 1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento.

Il coefficiente, previsto dalla tabella 4a del dPR 158 del 1999 viene applicato, a tutte le categorie, incrementando il coefficiente minimo, del 60% del range fra minimo e massimo fissato dalla tabella stessa per il nord Italia, ad eccezione delle seguenti categorie, per le quali, sempre all'interno dei limiti consentiti, vengono applicati i seguenti valori, al fine di attenuare gli impatti sulle utenze con maggiore produzione potenziale di rifiuto e sui nuclei familiari numerosi:

| categoria | descrizione | limiti minimi tab. 4a) dPR 158/99 | limiti massimi tab. 4a) dPR 158/99 | limite minimo ex comma 652 L. 147/2013 | limite massimo ex comma 652 L. 147/2013 | applicato |
|-----------|--|---|--|--|---|-----------|
| 2 | Cinematografi e teatri | 2,5 | 3,5 | 1,25 | 5,25 | 5,00 |
| 6 | Esposizioni e autosaloni | 2,82 | 4,22 | 1,41 | 6,33 | 6,33 |
| 9 | Case di cura e di riposo | 8,20 | 10,22 | 4,1 | 15,33 | 4,10 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 8,78 | 12,45 | 4,39 | 18,68 | 16,00 |
| 12 | Banche e istituti di credito | 4,5 | 5,03 | 2,25 | 7,55 | 7,55 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 3,13 | 7,53 | 1,57 | 11,30 | 5,00 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub | 45,67 | 78,97 | 22,84 | 118,46 | 45,00 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 58,76 | 92,56 | 29,38 | 138,84 | 30,00 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 12,82 | 22,45 | 6,41 | 33,68 | 30,00 |
| 30 | Discoteche, night club | 8,56 | 15,68 | 4,28 | 23,52 | 23,52 |

| TIPOLOGIA DI ATTIVITA' | | coefficiente potenziale di produzione | coefficiente di produzione kg/m ² |
|------------------------|---|---|---|
| | | tab. 3/a D.P.R. 158/99 | tab. 4/a D.P.R. 158/99 |
| | | Kc - FISSO | Kd - VARIABILE |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto | 0,40 | 4,61 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,30 | 5,00 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,51 | 4,62 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,76 | 6,83 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 0,38 | 4,37 |
| 6 | Esposizioni autosaloni | 0,34 | 6,33 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 1,20 | 12,01 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 0,95 | 8,43 |
| 9 | Case di cura e di riposo | 1,00 | 4,10 |
| 10 | Ospedali | 1,07 | 9,85 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 1,07 | 16,00 |
| 12 | Banche e istituti di credito | 0,55 | 7,55 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,99 | 10,19 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,11 | 12,50 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato | 0,60 | 6,05 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,09 | 12,31 |
| 17 | Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista | 1,09 | 10,85 |
| 18 | Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 0,82 | 7,79 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,09 | 10,51 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,38 | 5,00 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,55 | 7,15 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub | 5,57 | 45,00 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | 4,85 | 53,44 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 3,96 | 43,91 |
| 25 | Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari | 2,02 | 20,22 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/miste | 1,54 | 17,88 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 7,17 | 30,00 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 1,56 | 30,00 |
| 29 | Banchi di mercato generi alimentari | 3,50 | 45,55 |
| 30 | Discoteche, night club | 1,04 | 23,52 |

COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO

| RIPARTO | Totali | % di copertura da recuperare | importo da recuperare | % di recupero sulle utenze domestiche | % di recupero sulle utenze non domestiche |
|-----------|--------------|------------------------------|-----------------------|---------------------------------------|---|
| FISSI | 3.273.664,63 | 100,00 | 3.273.664,63 | 58,99 | 41,01 |
| VARIABILI | 2.765.297,48 | 100,00 | 2.765.297,48 | 58,99 | 41,01 |
| TOTALI | 6.038.962,11 | | 6.038.962,11 | | |

Riparto in % importi da recuperare

| Introiti previsti | UTENZE DOMESTICHE | UTENZE NON DOMESTICHE | |
|--|-------------------|-----------------------|--------------|
| FISSI | 1.931.007,18 | 1.342.657,45 | |
| VARIABILI | 1.631.141,22 | 1.134.156,27 | |
| <i>oneri per applicazione art. 14 c. 17 dl. 201 del 2011</i> | 16.997,24 | 16.997,24 | |
| TOTALE | 3.545.151,16 | 2.493.810,96 | 6.038.962,10 |

ALLEGATI

1. *tabella costi operativi del servizio trasmessa dalla ditta ETRA spa*
2. *tabella di quantificazione tariffe utenze domestiche*
3. *tabella di quantificazione tariffe utenze non domestiche*
4. *tabella di riepilogo delle tariffe utenze domestiche*
5. *tabella di riepilogo delle tariffe utenze non domestiche*



| | | |
|------------------------------|-----------------|---|
| COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA | | E |
| PROTOCOLLO GENERALE | | |
| N. 0083216 | data 09/12/2014 | |
| | | |

Spett.le
 Comune di Bassano del Grappa
 Piazza Castello degli Ezzelini, 1
 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.a.
 Vicesindaco Ass. Roberto Campagnolo
 Dirigente Area V Renzo Cortese

Bassano del Grappa, 9/12/14
~~Per~~ Conseguito a mano

Oggetto: Piano Finanziario previsionale 2015

Facciamo seguito agli incontri tenutisi in data 19/11/2014, 24/11/2014 e 03/12/2014 e agli accordi intercorsi per trasmettere:

- Il Piano Finanziario previsionale per l'anno 2015 che prevede un importo forfettizzato pari ad € 5.675.000 IVA compresa, ridotto rispetto al canone 2014 di 55.000 € IVA inclusa;
- la ripartizione del canone 2015 tra costi fissi e variabili, come previsto dal D.P.R. 158/99.

Precisiamo che il previsionale 2015 è stato elaborato prevedendo l'erogazione del servizio rifiuti con le attuali modalità di gestione e considerando l'avvio, già dai primi mesi del 2015 (sulla base del Cronoprogramma proposto), della fase preliminare di attivazione del nuovo modello organizzativo-gestionale del servizio necessario all'attuazione della commisurazione puntuale della TARI.

Il prospetto 2015 allegato è stato elaborato considerando i seguenti aggiornamenti/scostamenti rispetto ai corrispettivi per i singoli servizi contenuti nel prospetto 2014 presentato col piano finanziario di previsione 2014:

- aggiornamento dei costi relativi all'esercizio 2014 con l'indice inflattivo di rivalutazione annua (come previsto dal D.P.R. 158/99 e pari all'1,5%);
- adeguamento dei costi di raccolta sulla base dell'incremento del n° di utenze/n° contenitori che, risultando pari al valore percentuale medio del +0,5%, comporta un rincaro di 11.500 €/anno circa;
- revisione dei costi di smaltimento e trattamento sulla base della proiezione annua delle quantità preconsuntive 2014 che risultano essere tendenzialmente in aumento di 10.000 €/anno circa rispetto al consuntivo 2013 sul quale si era basata la previsione 2014;

Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali
 Società soggetta alla direzione e coordinamento dei
 Comuni soci ai sensi dell'art. 30 del T.U.L.I.
 Conferenza di Servizio
 Parità IV A, Codice fiscale e R.I. V1 03278040245
 R.D.A. di V1 312692 - Cap. soc. 33.393.612 € i.v.

Sede legale: Bassano del Grappa (VI)
 Sede amministrativa:
 Via del Felarolo, 9 - 35013 Cittadella (PD)
 Centralino: 049 80 98 000
 Fax: 049 80 98 701
 email: info@etraspa.it - www.etraspa.it



UNI EN ISO 9001:2008
 SGQ Certificato n. 624

Tali discontinuità economiche, che comporterebbero un incremento del canone complessivo rispetto al 2014, vengono però compensate dai seguenti fattori:

1. riduzione, in seguito alla riorganizzazione delle frequenze di raccolta in centro storico (attiva già da ottobre 2014 con l'introduzione di n. 2 presscontainer fotovoltaici), dei costi di raccolta per le frazioni di rifiuto coinvolte da tale modifica;
2. previsione di razionalizzazione dei costi di raccolta e smaltimento/trattamento ipotizzabile a seguito delle prime iniziative connesse alla riorganizzazione del servizio (campagna informativa e attivazione progressiva delle nuove modalità di raccolta previste dal nuovo modello). A tal proposito si precisa che su base annua la proiezione 2015 dei costi di smaltimento/trattamento è stata ridotta di circa 140.000 €, stimando un incremento della percentuale di raccolta differenziata di circa 3 punti %.

Le condizioni descritte precedentemente sono valide nel caso di sottoscrizione di un contratto di servizio di durata almeno pari a 10 anni, periodo in riferimento al quale saranno calcolate le rate di ammortamento a copertura degli investimenti previsti per l'attuazione del nuovo modello gestionale ed organizzativo del ciclo dei rifiuti (che è stimata indicativamente in circa 450.000 €/anno).

Resta inteso che la Scrivente si rende disponibile fin d'ora a recepire le eventuali disposizioni che il Consiglio di Bacino Impartirà nel periodo contrattuale suddetto.

Rimaniamo a disposizione e porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE
Marco Bacchin



Allegati:

- 1) *Piano Finanziario Previsione 2015*
- 2) *Ripartizione del previsionale 2015 tra costi fissi e costi variabili*

Referenti: Dott.ssa Chiara Marcato tel. 049/8098587

Ing. Stefano Gabri - tel. 3451663396

CANONE RSU PREVISIONE ANNO 2015 / COMUNE DI BASSANO DEL G.

| CENTRO DI COSTO DA DPI 18/01/15 | DESCRIZIONE SERVIZIO | IMPORTO CANONE 2015 - PREVISIONE | NOTE |
|---------------------------------|--|----------------------------------|---|
| CR1 | RACCOLTA E TRASPORTO SECCO NON RICICLABILE | € 887.709,00 | Adeguamento considerando il 20% dell'incremento del n° di utenze servite rispetto al PP 2014 (40.201). Aggiunti 4.034,81 € per la zona di Rubbia. In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata (+1,3%) a riduzione a seguito della riorganizzazione della struttura in corso storia. |
| CR2 | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO VERDE | € 152.370,10 | Adeguamento considerando l'incremento del n° di utenze servite rispetto al PP 2014 (40.201). Aggiunti 2.818,34 € per la zona di Rubbia. In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata (+1,3%) a riduzione a seguito della riorganizzazione della struttura in corso storia. |
| CR3 | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO UMIDO | € 618.879,30 | Adeguamento considerando il 20% dell'incremento del n° di utenze servite rispetto al PP 2014 (40.201). Aggiunti 2.818,34 € per la zona di Rubbia. In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata (+1,3%) a riduzione a seguito della riorganizzazione della struttura in corso storia. |
| CR4 | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO VETRO | € 178.804,20 | Adeguamento considerando il 20% dell'incremento del n° di utenze servite rispetto al PP 2014 (40.201). In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata. |
| CR5 | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO CARTA E CARTONE | € 548.038,20 | Adeguamento considerando il 20% dell'incremento del n° di utenze servite rispetto al PP 2014 (40.201). In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata. |
| CR6 | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO PLASTICA | € 320.878,10 | Adeguamento considerando il 20% dell'incremento del n° di utenze servite rispetto al PP 2014 (40.201). In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata. |
| CR7 | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO RUP | € 11.894,20 | Adeguamento per aumento di costi materiali per pile nel corso del 2014. Rimasto del servizio considerato l'incremento del n° di utenze servite rispetto al PP 2014 (40.201). In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata. |
| CR8 | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO INGOMBRANTI | € 29.631,10 | Adeguamento considerando il 20% dell'incremento del n° di utenze servite rispetto al PP 2014 (40.201). In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata. |
| AC | ASPORTO RIFIUTI DA MERCATI | € 46.237,27 | In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata. |
| AC | MOVIMENTAZIONE E MANUTENZIONE CONTENITORI (nuova consegna - sostituzioni - ritiro) | € 102.941,20 | Costi relativi sulla base della nuova assegnazione di rifiuti (RUB) effettuati su base storica. In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata. |
| CR9 | SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE, PIAZZE E SVUOTAMENTO CESTINI | € 824.244,00 | In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata. |
| CR10 | SERVIZI AGGIUNTIVI - RACCOLTA CON CONTENITORI DEDICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE E CON PRODUZIONE NON ORDINARIA | € 174.377,00 | In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata. |
| AC | SERVIZI VARI E/O URGENTI DI PULIZIA DEL TERRITORIO E DECORO SUOLO PUBBLICO | € 27.517,00 | In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata. |
| CCO | COSTI COMUNI DIVERSI - GUARDIANA ECOCENTRO | € 87.322,71 | In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata. |
| CR11 | ALTRI SERVIZI VARI E/O URGENTI DI CURE URBANA (ASPORTO PER ASSUNZIONI, RACCOLTE EXTRA SU RICHIESTA... Vedi al capitolo 18/01/15) | € 108.202,00 | In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata. |
| | | | |
| AMM | FORNITURA CONTENITORI UTENZE DOMESTICHE E NON (AMMORTIZZATO IN 5 ANNI) | € 43.780,00 | Adeguamento sulla base della nuova consegna effettuata nel corso del 2014. Da verificare a consuntivo la rete 2015, sulla base della nuova consegna e degli ulteriori lavori di cantiere. La rete sarà in funzione iniziato nel 2016 (lavori nel 2015). |
| AMM | START UP (AMMORTIZZATO IN 5 ANNI) | € 0,00 | Finisce l'ammortamento del 2014. |
| AMM | NOLO NUOVI PRESS-CONTAINER DA NOVEMBRE 2014 | € 58.000,00 | 20.000 € annui per il press-container verde e plastico, con sistema automatico, allacciato nel parcheggio Le Piazze. |
| COG | COSTI GENERALI DI GESTIONE - GESTIONE CALL CENTER E SPORTELLI TELEFONICI | € 60.801,20 | Adeguamento considerando il 20% dell'incremento del n° di utenze servite rispetto al PP 2014 (40.201). In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata (+1,3%). |
| CR12 | RACCOLTA PRESSO RICICLERIA (GESTIONE AREA COMPLESSIVA RESPONSABILE TECNICO E NOLO CONTENITORI) | € 25.307,24 | Adeguamento considerando il 20% dell'incremento del n° di utenze servite rispetto al PP 2014 (40.201). In previsione 2015 adeguamento con indice di inflazione programmata. |
| CTS/CTR | COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO | € 1.827.889,20 | Costo unitario sulla base della quantità 2014 proiettata. Da verificare nel 2015 sulla base della nuova quantità. Aggiunti 7.207,20 € per la zona di Rubbia. In previsione 2015 costo adeguato con l'indice di inflazione programmata e l'indice di rivalutazione del costo di smaltimento (a seguito dell'arrivo, in base all'attuale del nuovo modulo organizzativo-gestionale e proiettato il costo unitario del nuovo container) per rifiuti (RUB) sulla base del recente accordo ANCI-CORNA. |
| | | | |
| X | RECUPERO DI PRODUTTIVITA' da detrarre al totale con IVA | -€ 47.237,20 | Costo in riduzione di costi per affollamento del CTR e CTR con l'indice di inflazione programmata dell'1,3%. |
| | TOTALE PREVISIONE 2015 | € 9.879.200,00 | |
| | TOTALE ESPONDERANDO IL COSTO DI PRODUTTIVITA' FORNITA IVA | € 9.831.962,80 | |

RIPARTIZIONE COSTI FISSI/VARIABILI

| | | | IMPORTO PREVISIONE 2015 | | | |
|---------|---------|---|----------------------------|-----|--------------|-----------|
| V | CRT | RACCOLTA E TRASPORTO SECCO NON RICICLABILE | € 567.795,03 | 34% | € 193.749,21 | mezzi |
| F | | | € 567.795,03 | 66% | € 374.045,82 | operatori |
| V | CRD | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO VERDE | € 152.376,14 | 34% | € 52.140,11 | mezzi |
| F | | | € 152.376,14 | 66% | € 100.236,03 | operatori |
| V | CRD | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO UMIDO | € 512.379,36 | 29% | € 147.484,66 | mezzi |
| F | | | € 512.379,36 | 71% | € 364.894,70 | operatori |
| V | CRD | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO VETRO | € 178.606,86 | 32% | € 57.962,19 | mezzi |
| F | | | € 178.606,86 | 68% | € 120.644,68 | operatori |
| V | CRD | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO CARTA E CARTONE | € 548.035,28 | 34% | € 187.542,77 | mezzi |
| F | | | € 548.035,28 | 66% | € 360.492,51 | operatori |
| V | CRD | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO PLASTICA | € 520.876,18 | 34% | € 178.947,45 | mezzi |
| F | | | € 520.876,18 | 66% | € 341.928,73 | operatori |
| V | CRD | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO RUP | € 11.693,32 | 41% | € 4.816,24 | mezzi |
| F | | | € 11.693,32 | 59% | € 6.877,08 | operatori |
| V | CRD | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO INGOMBRANTI | € 29.631,10 | 15% | € 4.391,61 | mezzi |
| F | | | € 29.631,10 | 85% | € 25.239,48 | operatori |
| F | AC | ASPORTO RIFIUTI DA MERCATI | € 46.337,37 | | | |
| F | AC | MOVIMENTAZIONE E MANUTENZIONE CONTENITORI (nuove consegne - sostituzioni - ritiri) | € 103.941,36 | | | |
| F | CSL | SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE, PIAZZE E SVUOTAMENTO GESTINI | € 624.246,96 | | | |
| V | CRD | SERVIZI AGGIUNTIVI - RACCOLTA CON CONTENITORI DEDICATI | € 174.377,59 | 42% | € 72.454,76 | mezzi |
| F | | | € 174.377,59 | 58% | € 101.922,83 | operatori |
| F | AC | SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE | € 27.517,00 | | | |
| F | CCD | COSTI COMUNI DIVERSI - GUARDIANIA ECOCENTRO | € 87.322,71 | | | |
| V | CRD | ALTRI SERVIZI VARI E URGENTI | € 106.992,55 | 36% | € 38.471,96 | mezzi |
| F | | | € 106.992,55 | 64% | € 68.520,59 | operatori |
| F | AMM | FORNITURA CONTENITORI UTENZE DOMESTICHE E NON (AMMORTIZZATO IN 5 ANNI) | € 43.780,86 | | | |
| F | AMM | NOLO NUOVI PRESS-CONTAINER DA NOVEMBRE 2014 | € 52.000,00 | | | |
| F | CGG | COSTI GENERALI DI GESTIONE - GESTIONE CALL CENTER E SPORTELLI TELEFONICI | € 60.961,50 | | | |
| V | CRD | RACCOLTA PRESSO RICICLERIA (GESTIONE AREA COMPRESO RESPONSABILE TECNICO E NOLO CONTENITORI) | € 25.397,34 | 43% | € 10.995,80 | mezzi |
| F | | | € 25.397,34 | 57% | € 14.401,55 | operatori |
| V | CTS/CTR | COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO | € 1.327.856,36 | | | |
| TOTALE | | | € 5.202.124,87 | | | |
| CON IVA | | | € 5.722.337,35 | | | |
| V | X | RECUPERO DI PRODUTTIVITA' | -€ 47.337,36 | | | |
| CON IVA | | | € 5.675.000,00 | | | |
| DI CUI: | | | € 3.217.842,93 | F | 36,70% | |

TABELLA DI QUANTIFICAZIONE
TARIFE UTENZE DOMESTICHE - TARI 2015

ALLEGATO 2)

UTENZE DOMESTICHE

| | |
|------------------------|--------------|
| TOTALE COSTI FISSI | 1.931.007,18 |
| TOTALE COSTI VARIABILI | 1.631.141,22 |

| NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM. | coeff.proporz. | coeff.adattam. | coeff.adattam. | coeff.adattam. |
|----------------------------------|----------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| | tab. 2 D.P.R. 158/99 | tab. 1/a D.P.R. 158/99 | tab. 1/a D.P.R. 158/99 | tab. 1/a D.P.R. 158/99 |
| | Kb MAX | Ka NORD IT. | Ka CENTRO IT. | Ka SUD IT. |
| 1 | 1,00 | 0,80 | 0,88 | 0,81 |
| 2 | 1,80 | 0,94 | 0,94 | 0,94 |
| 3 | 2,30 | 1,05 | 1,02 | 1,02 |
| 4 | 3,00 | 1,14 | 1,10 | 1,09 |
| 5 | 3,60 | 1,23 | 1,17 | 1,10 |
| 6 O PIU' | 4,10 | 1,30 | 1,23 | 1,06 |

| NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM. | MQ. | SUPERFICIE CORRETTA PARTE FISSA | NUCLEI PER NUM. COMPONENTI | INDICE DI PROD.TA' CORRETTO - PARTE VARIABILE |
|----------------------------------|------------------|---------------------------------|----------------------------|---|
| 1 | 627.209 | 501.787 | 5.719 | 5.719 |
| 2 | 695.534 | 653.802 | 5173 | 9.311 |
| 3 | 487.373 | 511.742 | 3497 | 8.043 |
| 4 | 431.112 | 491.468 | 2817 | 8.451 |
| 5 | 142.006 | 174.668 | 864 | 3.110 |
| 6 O PIU' | 131.710 | 171.222 | 640 | 2.624 |
| TOTALE | 2.514.943 | 2.504.868 | 18.710 | 37.259 |

| NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM. | TARIFFA MQ PARTE FISSA | COPERTURA PARTE FISSA (MQ. * N.COMP.) | TARIFFA PARTE VARIABILE | COPERTURA PARTE VARIABILE (N. COMP.) |
|----------------------------------|------------------------|---------------------------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| 1 | € 0,8188 | € 386.844,24 | € 43,78 | € 250.369,62 |
| 2 | € 0,7247 | € 504.057,25 | € 78,88 | € 407.639,74 |
| 3 | € 0,8095 | € 394.534,04 | € 100,69 | € 352.115,38 |
| 4 | € 0,8789 | € 378.904,02 | € 131,54 | € 369.972,66 |
| 5 | € 0,9483 | € 134.661,47 | € 157,60 | € 136.168,85 |
| 6 O PIU' | € 1,0023 | € 132.006,17 | € 179,48 | € 114.874,96 |
| TOTALE | TOTALE | € 1.931.007,18 | | € 1.631.141,22 |
| RIDUZIONE COMPOSTAGGIO STIMATA | | | | - 16.997,24 |
| TOTALE COPERTURA | | € 1.931.007,18 | | 1.614.143,98 |

UTENZE NON DOMESTICHE > 5000 abitanti

TOTALE COSTI FISSI
€ 1.342.657,45
TOTALE COSTI VARIABILI
€ 1.151.153,61

| TIPOLOGIA DI ATTIVITA' | conf. prod. Kg/m2 | | conf. post. prod. | | METRI PARTE FISSA | METRI PARTE VARIABILE | MIN. FISSO CORRETTO | MIN. VAR. CORRETTO | COBERTURA PARTE FISSA | TARIFFA MQ. PARTE VARIABILE | COBERTURA PARTE VARIABILE | TARIFFA MQ. PARTE VARIABILE | TARIFFA PER CATEGORIA MQ (arrotondata) |
|--|-------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------------|---------------------------|-----------------------------|--|
| | lib. 4h D.P.R. 19899 Kg - VARIABILE | lib. 3h D.P.R. 19899 Kg - FISSO | lib. 3h D.P.R. 19899 Kg - FISSO | lib. 4h D.P.R. 19899 Kg - VARIABILE | | | | | | | | | |
| 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto | 4,81 | 0,40 | 36,082 | 36,082 | 14,433 | 36,082 | 166,336 | 0,6753 | 24.366,74 | 0,6117 | 22.071,67 | 1,29 | |
| 2 Cinematografi e teatri | 5,00 | 0,30 | 3,572 | 3,572 | 1,072 | 3,572 | 17,860 | 0,5065 | 1.809,19 | 0,6635 | 2.369,89 | 1,17 | |
| 3 Autorimesse e mezzaini senza alcuna vendita diretta | 4,62 | 0,51 | 181,535 | 181,535 | 97,683 | 181,535 | 884,883 | 0,8610 | 164.916,70 | 0,6130 | 117.419,04 | 1,47 | |
| 4 Campaggi distributori carburanti, impianti sportivi | 6,83 | 0,76 | 18,121 | 18,121 | 12,252 | 18,121 | 110,108 | 1,2931 | 20.885,04 | 0,8063 | 14.610,34 | 2,19 | |
| 5 Stabilimenti balneari | 4,37 | 0,38 | 1 | 1 | 0,38 | 1 | 4,37 | 0,6418 | 0,64 | 0,5789 | 0,58 | 1,22 | |
| 6 Esposizioni autosoloni | 6,33 | 0,34 | 37,942 | 37,942 | 12,900 | 37,942 | 240,171 | 0,5740 | 21.779,45 | 0,8399 | 31.869,00 | 1,41 | |
| 7 Alberghi con ristorante | 12,01 | 1,20 | 14,567 | 14,567 | 17,460 | 14,567 | 174,950 | 2,0280 | 29.512,24 | 1,5936 | 23.214,56 | 3,62 | |
| 8 Alberghi senza ristorante | 8,43 | 0,95 | 6,906 | 6,906 | 6,581 | 6,906 | 56,218 | 1,6039 | 11.076,46 | 1,1188 | 7.725,06 | 2,72 | |
| 9 Case di cura e di riposo | 4,10 | 1,00 | 42,866 | 42,866 | 42,966 | 42,866 | 176,161 | 1,6883 | 72.559,70 | 0,6440 | 23.375,26 | 2,23 | |
| 10 Ospedali | 9,85 | 1,07 | 6,020 | 6,020 | 6,441 | 6,020 | 99,297 | 1,6085 | 10.875,05 | 1,3070 | 7.868,29 | 3,11 | |
| 11 Uffici, agenzie, studi professionali | 18,00 | 1,07 | 132,019 | 132,019 | 141,281 | 132,019 | 2.112,309 | 1,8065 | 238.491,08 | 2,1231 | 280.268,44 | 3,83 | |
| 12 Banche e istituti di credito | 7,55 | 0,55 | 19,773 | 19,773 | 10,875 | 19,773 | 149,286 | 0,9286 | 18.360,57 | 1,0018 | 19.809,21 | 1,93 | |
| 13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 10,19 | 0,99 | 54,728 | 54,728 | 54,181 | 54,728 | 557,680 | 1,6714 | 91.473,84 | 1,3521 | 74.000,16 | 3,02 | |
| 14 Edicola, farmacia, tabaccolo, plurilicenze | 12,50 | 1,11 | 18,725 | 18,725 | 20,785 | 18,725 | 234,084 | 1,8740 | 35.091,20 | 1,6587 | 31.058,61 | 3,53 | |
| 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato | 6,05 | 0,60 | 7,024 | 7,024 | 4,214 | 7,024 | 42,496 | 1,0130 | 7.115,24 | 0,8028 | 5.638,85 | 1,82 | |
| 16 Banchi di mercato beni durevoli | 12,31 | 1,09 | 1 | 1 | 1,08 | 1 | 12,31 | 1,8403 | 1,84 | 1,6334 | 1,63 | 3,47 | |
| 17 Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbieri, estetista | 10,85 | 1,09 | 6,794 | 6,794 | 9,586 | 6,794 | 95,418 | 1,8403 | 16.183,38 | 1,4397 | 12.861,04 | 3,26 | |
| 18 Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 7,79 | 0,82 | 3,525 | 3,525 | 2,891 | 3,525 | 27,462 | 1,3844 | 4.880,38 | 1,0337 | 3.643,95 | 2,42 | |
| 19 Carrozzeria, autoriscina, elettrauto | 10,51 | 1,09 | 7,826 | 7,826 | 8,530 | 7,826 | 82,251 | 1,8403 | 14.401,81 | 1,3948 | 10.914,18 | 3,23 | |
| 20 Attività industriali con capannoni di produzione | 5,00 | 0,38 | 108,155 | 108,155 | 40,339 | 108,155 | 530,776 | 0,6416 | 68.104,50 | 0,8635 | 70.430,23 | 1,31 | |
| 21 Attività artigianali di produzione beni specifici | 7,15 | 0,55 | 40,525 | 40,525 | 22,289 | 40,525 | 289,754 | 0,9286 | 37.630,20 | 0,8488 | 38.448,26 | 1,86 | |
| 22 Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub | 45,00 | 5,57 | 15,568 | 15,568 | 88,712 | 15,568 | 700,546 | 9,4039 | 148.398,23 | 5,9712 | 92.957,42 | 15,38 | |
| 23 Mensa, birreria, amburgherie | 53,44 | 4,85 | 1,017 | 1,017 | 4,832 | 1,017 | 54,348 | 6,1883 | 8.327,48 | 7,0811 | 7.211,86 | 15,28 | |
| 24 Bar, caffè, pasticceria | 43,91 | 3,96 | 17,083 | 17,083 | 67,650 | 17,083 | 750,131 | 6,6857 | 114.214,05 | 5,8265 | 89.537,02 | 12,51 | |
| 25 Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari | 20,22 | 2,02 | 20,483 | 20,483 | 41,366 | 20,483 | 414,366 | 3,4104 | 68.888,38 | 2,8831 | 54.983,40 | 6,08 | |
| 26 Plurilicenze alimentari ermita | 17,88 | 1,54 | 641 | 641 | 988 | 641 | 11,469 | 2,6000 | 1.667,68 | 2,3725 | 1.521,80 | 4,97 | |
| 27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 30,00 | 7,17 | 5,174 | 5,174 | 37,085 | 5,174 | 155,209 | 12,1051 | 62.827,54 | 3,9808 | 20.595,12 | 16,09 | |
| 28 Ipemercati di generi misti | 30,00 | 1,56 | 17,648 | 17,648 | 27,531 | 17,648 | 529,440 | 2,8338 | 46.480,51 | 3,9808 | 70.252,92 | 6,61 | |
| 29 Banchi di mercato generi alimentari | 45,55 | 3,50 | 1 | 1 | 3,50 | 1 | 45,55 | 5,9081 | 5,91 | 6,0442 | 6,04 | 11,95 | |
| 30 Discoteche, night club | 23,52 | 1,04 | 2,137 | 2,137 | 2,223 | 2,137 | 50,265 | 1,7558 | 3.752,45 | 3,1209 | 8.669,85 | 4,86 | |
| TOTALE MQ. E RIFIUTI PRODOTTI KG: | | | 634,670 | 634,670 | 786,270 | 634,670 | 8.676,322 | | € 1.342.657,45 | | € 1.151.153,61 | | |

UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFE TARI 2015 PER LE UTENZE DOMESTICHE

| NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM. | TARIFFA FISSA A MQ. | TARIFFA VARIABILE PER NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE |
|---|----------------------------|--|
| 1 | 0,6168 | 43,78 |
| 2 | 0,7247 | 78,80 |
| 3 | 0,8095 | 100,69 |
| 4 | 0,8789 | 131,34 |
| 5 | 0,9483 | 157,60 |
| 6 O PIU' | 1,0023 | 179,49 |

TARIFFE TARI 2015 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

| CATEGORIA | TIPOLOGIA DI ATTIVITA' | TARIFFA FISSA A MQ. | TARIFFA VARIABILE A MQ. | TARIFFA TOTALE A MQ. |
|-----------|---|---------------------|-------------------------|----------------------|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto | 0,6753 | 0,6117 | 1,29 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,5065 | 0,6635 | 1,17 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,8610 | 0,6130 | 1,47 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 1,2831 | 0,9063 | 2,19 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 0,6416 | 0,5799 | 1,22 |
| 6 | Esposizioni autosaloni | 0,5740 | 0,8399 | 1,41 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 2,0260 | 1,5936 | 3,62 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 1,6039 | 1,1186 | 2,72 |
| 9 | Case di cura e di riposo | 1,6883 | 0,5440 | 2,23 |
| 10 | Ospedali | 1,8065 | 1,3070 | 3,11 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 1,8065 | 2,1231 | 3,93 |
| 12 | Banche e istituti di credito | 0,9286 | 1,0018 | 1,93 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 1,6714 | 1,3521 | 3,02 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,8740 | 1,6587 | 3,53 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato | 1,0130 | 0,8028 | 1,82 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,8403 | 1,6334 | 3,47 |
| 17 | Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista | 1,8403 | 1,4397 | 3,28 |
| 18 | Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 1,3844 | 1,0337 | 2,42 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,8403 | 1,3946 | 3,23 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,6416 | 0,6635 | 1,31 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,9286 | 0,9488 | 1,88 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub | 9,4039 | 5,9712 | 15,38 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | 8,1883 | 7,0911 | 15,28 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 6,6857 | 5,8265 | 12,51 |
| 25 | Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari | 3,4104 | 2,6831 | 6,09 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/miste | 2,6000 | 2,3725 | 4,97 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 12,1051 | 3,9808 | 16,09 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 2,6338 | 3,9808 | 6,61 |
| 29 | Banchi di mercato generi alimentari | 5,9091 | 6,0442 | 11,95 |
| 30 | Discoteche, night club | 1,7558 | 3,1209 | 4,88 |

Letto, approvato e sottoscritto



IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale dispongo che copia del presente verbale venga pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi.

Bassano del Grappa, li 17 MAG. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Bassano del Grappa, li

IL SEGRETARIO GENERALE
